

nelle sue manifestazioni, seppero elevarsi al punto da poter cimentarsi all'artistica lotta di questa non breve lirica stagione, ha diritto a tutto il nostro rispetto, alla nostra calda e sincera ammirazione.

Lavorando come di più non si potrebbe, per preparare tutti gli elementi che concorrer dovevano all'effettuazione dei diversi spettacoli, egli passò da *Manon a Cavalleria*, dai *Pagliacci alla Traviata*, dalla *Bohème alla Linda*, coll'istessa buona volontà, colla medesima sincerità di intenzioni, coll'uguale corredo di sapere e di energia, che gli valsero la palma della vittoria, il plauso del pubblico, la legittima soddisfazione del successo.

E se, non tutte le ciambelle... riuscirono perfette, più che a lui lo si deve all'eccezionalità delle locali circostanze, e di certi elementi che non sempre favorir ne potevano l'instancabile operosità, l'indiscutibile, elevato sentimento dell'arte.

Quali difficoltà d'ogni genere e di ogni maniera abbia egli dovuto superare per riuscire a ciò, che costituisce in'oggi un fatto di vera importanza artistica, niuno meglio del sottoscritto può saperlo, e potrebbe dimostrarlo.

L'egregio Maestro Dall'Argine, al quale cordialmente auguro e predico senza tema di smentita, in posti più importanti, migliori risultati ed artistiche soddisfazioni, può andarne giustamente orgoglioso.

M. G. V.

Domani sera, venerdì, avrà luogo, con programma sceltissimo, la serata della signorina Colombati.

Chi non vorrà rendere alla valentissima artista il giusto tributo della propria ammirazione? Essa vi ha tutto il diritto; come il pubblico, che sempre e tanto l'applaudì, ne sentirà, io credo, tutto il dovere.

### Per una vertenza cavalleresca

In seguito ad un vivace incidente avvenuto la sera del 17 Agosto nel Caffè Vecchie Terme tra i signori Conte Gian Galeazzo Calciati e Gaetano Melandri, avvenne una vertenza cavalleresca tra i detti signori.

Pubblichiamo il verbale redatto dai padri sotto segnati:

Diciannove Agosto millenovecentodue.

Acqui, ore 20 1/2.

« Il sig. Conte Gian Galeazzo Calciati, ritenutosi offeso dal sig. Gaetano Melandri, perchè la sera del 17 Agosto, alle ore 24 nel pubblico Caffè delle Vecchie Terme, veniva dal detto sig. Melandri minacciato di schiaffi per non averlo salutato in seguito ad un suo temporaneo arresto ed alle dicerie calunniose correnti in paese a suo riguardo, incaricò i signori Camillo Aggazzotti, sottotenente in Savoia cavalleria, e Giambattista Fiorio sottotenente nei cavallleggieri di Alessandria, di chiedere al detto sig. Melandri quelle riparazioni che reputassero necessarie alla difesa del suo onore. Il sig. Melandri, al quale i signori Aggazzotti e Fiorio fecero personalmente conoscere il man-

dato avuto dal sig. Calciati, dichiarava di porsi immediatamente a disposizione di questi, delegando a rappresentarlo i signori Domenico Ghezze e Ennio Re, tenenti di artiglieria. Convenuti i quattro rappresentanti ed esaminata la questione, ritennero che la vertenza non aveva tal carattere di gravità da richiedere una riparazione colle armi; visto che:

« Il sig. Melandri dichiara di non aver avuto intenzione di offendere, nè minacciare il sig. Calciati e si duole di parole sfuggitegli in un momento di agitazione e che:

« Il sig. Calciati da sua parte, riconoscendo il sig. Melandri pienamente giustificato, si duole di non averlo salutato.

« Firmati all'originale:

Ten. DOMENICO GHEZZO

Ten. ENNIO RE.

Sott.te CAMILLO AGGAZZOTTI.

Sott.te GIAMBATTISTA FIORIO ».

### Bibliografia

**La Rivoluzione francese nel carteggio di un osservatore italiano**, raccolto e ordinato dal Conte GIUSEPPE GREPPI, Senatore del Regno. Tre volumi di cui sono pubblicati i primi due (Vol. I L. 5,50 - Vol. II L. 5,50) e il terzo uscirà fra breve. — Ulrico Hoepli editore, Milano.

Il Conte Giuseppe Greppi, a mezzo ancora dell'editore Hoepli, ha pubblicato il secondo volume della sua opera: *La rivoluzione francese nel carteggio di un osservatore italiano*.

Nel primo volume il suo protagonista e cioè il di lui prozio Paolo Greppi appare osservatore delle fortunate vicende dei tempi in un campo assai svariato. Prima a Parigi nel 1791, poi a Vienna nel 1792; successivamente nel 1793 e nel 1794 a Milano, a Modena ed in Toscana. Alcune delle lettere trascritte in quel volume, come quella che descrive il ritorno del Re da Varennes o le altre che danno conto dei sentimenti della Corte di Vienna al momento di scatenare la più terribile delle guerre moderne, possono destare maggiore impressione, essere più facilmente gustate anche da un lettore che voglia conoscere soltanto superficialmente la storia.

Il secondo volume è però superiore al primo per l'unità degli avvenimenti ai quali si riferisce e delle considerazioni che svolge.

Giustamente esso porta nel frontispizio il ritratto del Marchese Manfredini, maggiordomo del Granduca di Toscana ed ispiratore della sua politica. Questa politica non è soltanto quella di un piccolo Stato; è la politica del partito liberale conservatore di Europa in opposizione alla intransigenza inflessibile di Pitt e di Thugut.

Di questo partito si legge il pensiero nelle molte lettere del Manfredini all'amico Greppi, i cui estratti, non soltanto per importanza, ma anche per spazio, tengono forse la parte maggiore del libro. Le lettere però non sono riflessioni astratte di un solitario, ma costituiscono altresì un resoconto, sebbene alquanto oscuro e reticente, di tutta la segreta azione diplomatica delle

Potenze europee, delle occasioni che si erano offerte per una pace generale, delle condizioni sotto le quali poteva avvenire un accordo, delle ragioni che lo avevano impedito.

Autorevoli scrittori hanno deplorato la distruzione degli archivi toscani in quanto risguardavano questo periodo storico importantissimo; cosicchè queste confidenze in qualche parte suppliscono alla ordinata distruzione di gravi segreti di Stato.

Negli ultimi capitoli la figura del Manfredini comincia a dileguarsi dinanzi ad altra che spiccherà nel successivo volume, quella di Azara ambasciatore di Spagna a Roma, che negli anni seguenti sostituì il Manfredini nei suoi sforzi per comporre il conflitto fra la rivoluzione trionfante e gli antichi Stati italiani. Già nel penultimo capitolo infatti lo vediamo, con qualche cooperazione dello stesso Greppi, ottenere un armistizio pel Papa; mentre nell'ultimo leggiamo una breve sintesi delle vittorie francesi. La vita, i sentimenti, le speranze, i dolori degli italiani vanno prendendo una parte sempre più notevole in queste memorie che prima spaziavano in un assai largo campo internazionale. L'interesse, sebbene più concentrato, diventa maggiore, cosicchè affrettiamo coi nostri voti il tempo, che pur sappiamo non lontano, in cui il solerte nostro Senatore ci condurrà colla scorta del suo antico parente sino quasi a Marengo.

### Cronaca

**Il Consiglio Comunale** è convocato per domani, Venerdì, con il seguente

Ordine del giorno:

1° Nomina di una Maestra.

2° Vertenza con la Società del gazometro.

3. Ratifica di deliberazioni prese dalla Giunta.

### Cacciatori Imprudenti

L'altro giorno, sullo stradale di Alessandria, un cacciatore, certo poco provetto o molto imprudente, fece partire un colpo proprio in direzione del vilino DeGuidi, con pericolo evidente delle persone che vi abitano.

Se la legge vieta di sparare dai campi in direzione delle vie pubbliche, non consente certo che da queste si spari in direzione dell'abitato.

Avviso a cui tocca.

**Sul Foro Boario** è vietato scendere il gradino che divide la piazza dallo stradale tolto che nei tratti a ciò destinati. Il Comune, però, col solito desiderio di gretta economia, non ha messo alcun avviso che ciò significhi al pubblico, per cui abbiamo assistito ad una scena disgustosa di una povera vecchietta che ha dovuto pagare un franco per avere osato scendere il gradino in questione con un somarello e un carrettino del peso forse di trenta chilogrammi.

Immaginatevi come rimase quella povera vecchierella per cui forse quella liretta rappresentava tutto il guadagno del mercato!

Denunciamo il fatto perchè si provveda sollecitamente.

### Arruolamento di mozzi

E' aperto nel Corpo Reale Equipaggi un arruolamento volontario per cento mozzi, al quale possono concorrere i nati non prima del 1° Marzo 1885 e non dopo il 28 Febbraio 1887.

Per schiarimenti, coloro che intendessero di concorrere, potranno rivolgersi alla locale Sottoprefettura.

### Esami di concorso

E' stato indetto un concorso per l'ammissione a dieci posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione Carceraria.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 30 settembre p. v.

I documenti da prodursi, e il programma d'esame sono indicati nell'avviso di concorso che è visibile presso questa Sotto-Prefettura a chiunque vi abbia interesse.

### Banda Cittadina

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, Domenica alle ore 18, sulla piazza Vittorio Emanuele:

1° *Elisa* - Marcia (M. Fontanelli) 1ª esecuzione.

2° *Onore al Merito* - Mazurka (N. N.)

3° *La Bell'Italia* - Sinfonia (Gemma) 1ª esecuzione.

4° *Ispirazioni* - Polka variata per clarino (Monterosso).

5. *Violetta* - Preludio e cavatina variata nell'opera *Traviata* (Verdi) 1ª esecuzione.

6. Galopp nel ballo *Orfeo* (N. N.)

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

La calvizia è un portato dell'età  
Che la China Migon ritarderà.

**TRIKOGÈNE A. GANDINI** ✱  
**VINAIGRE A. GANDINI** ✱ ✱  
**DENTIFRICE A. GANDINI** ✱

Tinture istantanee e progressive per capelli e barba garantite innocue.

Assortimento completo profumerie estere e nazionali.

Presso *Carlo Gamondi*, Corso Bagni - Acqui.

### G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico  
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di *denti e dentiere artificiali* in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

### AVVISO

Il sottoscritto previene il pubblico, che quantunque, attesa l'incostante stagione invernale, non abbia potuto fare ghiaccio, anche in quest'anno ricorre al Moncenisio e si trova discretamente provvisto di spesso ghiaccio cristallino che vende all'ingrosso ed al dettaglio, presso il suo *Caffè degli Operai*.

Come pel passato lo somministrerà *gratis* agli ammalati poveri della Città.

Borreani Giuseppe.

**FLICK'S  
CACAO**

Deposito in ACQUI presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni.